

Tutta questa Relazione sarà indirizzata allo scopo della amicizia che si potesse contraer col regno di Polonia; e prima considererò le cause che possono muovere i Poloni ad unirsi con questa Serenissima Repubblica, con tutto che per lo passato pare che poco l'abbiano cercato; ma che al presente se ne mostrino desiderosi è cosa certissima e molto cospicua dalle richieste che hanno fatto d'ambasciatore per essere assistente alle nozze, e dalla domanda d'un ambasciatore ordinario, che ad altro fine non può essere ricercato che per rivivificar l'antica amicizia di questa repubblica con quel regno.

Le ragioni che li inducono a ciò fare possono essere, prima, il veder che la potenza del Turco non solamente sempre va crescendo, ma anco si è andata loro sempre molto accostando, e particolarmente con l'acquisto della Valacchia e Moldavia, che altre volte solevano esser tributarie della Polonia; poi il vedere che continuamente, per le loro discordie, vada scemando l'antica reputazione delle loro forze, le quali potrebbero un giorno patir gran crollo per le aderenze che per avventura potessero contrarre alcuni di quei principali che dissentono dal re. Onde per far un contrappeso alle forze turchesche, il qual potesse condurre a notevole diversione ovvero divisione di quelle, saranno sempre pronti a mantenere l'amicizia di Vostra Serenità, la quale apporteria loro notabilissimo beneficio in quei bisogni che per avventura potessero occorrere. La qual cosa saria di tanto maggior considerazione in quanto che, per la lontananza delle parti, quei luoghi che da cia-